

OGGETTO : MISURE DI SICUREZZA OBBLIGATORIE PER LA RIAPERTURA DELLE ATTIVITA' SECONDO LA FASE 2 DELL'EMERGENZA COVID-19

COMPORAMENTI GENERALI DA ADOTTARSI NELLE AZIENDE CON DIPENDENTI, così come indicato dal Protocollo del 14/03/2020 e integrato dal Protocollo il 24/04/2020 per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro in vigore dal 4 maggio p.v.:

- Attuare misure di **distanziamento sociale** (almeno 1 metro): sia in ufficio che in produzione, distanziare eventuali postazioni di lavoro ravvicinate.
- Dotare i lavoratori di **mascherine** e guanti monouso e definire quando sono obbligatori da usare.
- **Informare** i lavoratori del complesso delle misure adottate (procedure pulizia, DPI, regole distanziamento, accessi, ecc.).
- **Esporre** in Azienda, in più punti frequentati dai lavoratori, i cartelli esplicativi sulle misure generali di prevenzione e delle istruzioni di lavaggio delle mani.
- Mettere a disposizione dei lavoratori **soluzioni detergenti e gel igienizzanti** per il lavaggio delle mani.
- **Organizzare Pulizie e sanificazioni**: nelle aree geografiche a maggiore endemia o nelle aziende in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della circolare 5443 del 22 febbraio 2020. Inoltre bisogna definire e organizzare le sanificazioni periodiche e le pulizie quotidiane delle superfici e degli oggetti condivisi.
- Garantire sempre un adeguato **ricambio d'aria** nei locali condivisi.
- Organizzare gli **accessi di personale esterno, trasportatori, ecc.**
- Gestire correttamente il **pubblico**.
- **Sorveglianza sanitaria**: alla ripresa delle attività, è opportuno che sia coinvolto il medico competente per le identificazioni dei soggetti con particolari situazioni di fragilità e per il reinserimento lavorativo di soggetti con pregressa infezione da COVID 19.
- **Cantieri**: coordinarsi col committente per la gestione delle misure anti-contagio, organizzare accessi, preparare documentazione per coordinamento, ecc.
- Le aziende devono costituire un **comitato** per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo con la partecipazione del RLS e delle rappresentanze sindacali.

Si precisa che la mancata attuazione del Protocollo, che non assicuri adeguati livelli di protezione, determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

Si consigliano le imprese ed i professionisti, di contattare il loro referente per la sicurezza del lavoro per valutare e definire nel dettaglio le problematiche elencate e per preparare i documenti necessari a favorire che le misure anti-contagio siano adeguate e gestite correttamente.

MISURE DI SICUREZZA PER TUTTE LE ATTIVITA', CON O SENZA DIPENDENTI

A TUTTE le aziende, anche ditte individuali, si raccomanda di adottare e rispettare le seguenti **Misure igienico-sanitarie**:

- **Lavarsi spesso le mani.** Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.
- **Evitare il contatto ravvicinato** con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
- Evitare abbracci e strette di mano.
- Mantenere, nei contatti sociali, una **distanza interpersonale di almeno un metro.**
- Praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
- Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva.
- **Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.**
- Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
- Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
- **Pulire le superfici** con disinfettanti a base di cloro o alcol.
- E' fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

Inoltre si consiglia di non fare entrare altre persone in azienda, se non in caso di urgenti necessità.

Si dovrà gestire correttamente gli accessi di personale esterno (es. ditte esterne in appalto, sub-appalto, consulenti, ecc..) che per necessità devono entrare nei locali di lavoro, mantenendo le distanze minime di sicurezza (1mt). Si raccomanda l'uso delle mascherine e dei guanti monouso sia al personale interno che esterno.

Si consiglia di dotarsi di **soluzioni detergenti e gel igienizzanti** per il lavaggio delle mani.

MISURE MINIME DI SICUREZZA CHE DEVONO ADOTTARE GLI ESERCIZI COMMERCIALI

- Mantenimento in ogni attività e loro fasi del distanziamento interpersonale.
- Garanzia di **pulizia e igiene** ambientale con frequenza **almeno due volte al giorno** ed in funzione dell'orario di apertura.
- Garanzia di adeguata aereazione naturale e ricambio d'aria.
- Ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani; in particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi *touch* e sistemi di pagamento.
- **Utilizzo di mascherine** nei luoghi o ambienti chiusi e comunque in tutte le possibili fasi lavorative laddove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale.
- **Uso dei guanti "usa e getta"** nelle attività di acquisto, particolarmente per alimenti e bevande.
- Accessi regolamentati e scaglionati secondo le seguenti modalità:
 - Attraverso **ampliamenti delle fasce orarie**;
 - **PER LOCALI FINO A QUARANTA METRI QUADRATI PUÒ ACCEDERE UNA PERSONA ALLA VOLTA, OLTRE A UN MASSIMO DI DUE OPERATORI**;
 - per locali di dimensioni superiori a quelle di cui alla lettera b), l'accesso è regolamentato in funzione degli spazi disponibili, **differenziando**, ove possibile, **i percorsi di entrata e di uscita**.
- Informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata.

ARTIGIANI IN CANTIERE

Oltre a quanto elencato in precedenza, gli artigiani (ditta individuale o società) che lavorano in cantiere, devono:

- **Sentire il committente e il coordinatore di cantiere** per ulteriori misure da rispettare nei luoghi di lavoro (regole e/o documentazione).
- Essere a conoscenza che i provvedimenti dell’Autorità competente impongono di informare il medico di famiglia e l’Autorità sanitaria e di rimanere nel proprio domicilio (vietato l’accesso ai cantieri) quando sussistono:
 - Sintomi di influenza, temperatura oltre i 37.5°C.
 - Provenienza da zone a rischio secondo le indicazioni dell’OMS.
 - Contatto con persone positive al COVID 19 nei 14 giorni precedenti.
- Dotarsi di mascherine e guanti usa e getta da usare in cantiere.
- Dotarsi di abbondante acqua e detersivi per il lavaggio delle mani o gel igienizzante.
- Dotarsi di modulo di autocertificazione per gli spostamenti.
- Utilizzare i furgoni preferibilmente da soli, altrimenti se utilizzato con più persone contemporaneamente posizionarsi lasciando un posto vuoto in mezzo e utilizzare mascherina e guanti durante il viaggio.
- In cantiere:
 - Cercare di rispettare le distanze minime di sicurezza (1mt) da altri lavoratori presenti o dai privati committenti.
 - Incentivare anche loro ad indossare una mascherina e i guanti e/o usare gel igienizzante.
 - Incentivare le pulizie di tutto quello che si deve toccare prima di eseguire l’intervento (attrezzature di lavoro, ecc...).
 - Smaltire i DPI (dispositivi di protezione individuale) secondo le indicazioni consigliate e pulirsi accuratamente le mani dopo aver eseguito l’intervento.

Lo STUDIO rimane a disposizione dei clienti in questa fase per assistenza, consulenza e predisposizione dei documenti obbligatori previsti dai protocolli approvati in materia. A tal fine contattare la responsabile dello STUDIO in materia di sicurezza del lavoro ING. TANIA CASINI cell: 328/9417472 , email : tania.casini@gmail.com

Studio
CANOVI
Commercialisti

